



COMUNE DI CORDIGNANO

PROVINCIA DI TREVISO

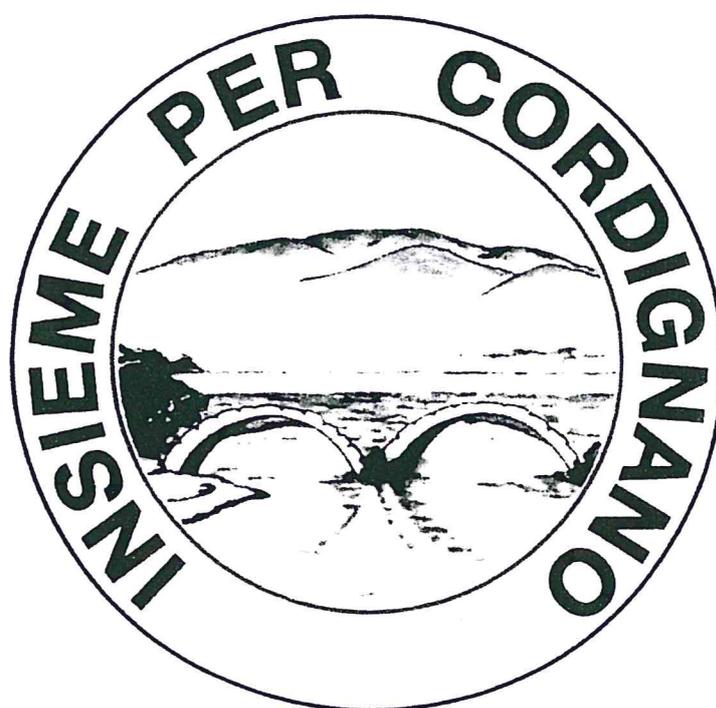
Via Vittorio Veneto,2 - 31016 CORDIGNANO (TV)

C.F. 84000790265 - P.I. 00740700265 - Tel. 0438 779721 - 779722 Fax 0438 995445

UFFICIO ELETTORALE

**PROGRAMMA
DELLA
LISTA CIVICA
DE RE
SINDACO**

LISTA CIVICA "INSIEME PER CORDIGNANO"
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



Elezioni Comunali del 3 e 4 ottobre 2021

Quokki

Am

1. Perché vivere a Cordignano sarà meglio

a. Opere pubbliche ed edilizia

L'elenco degli interventi in seno al capitolo delle Opere Pubbliche, che Insieme per Cordignano propone di seguito, è il frutto del confronto costante avuto in questi anni con i nostri concittadini.

Noi di Insieme per Cordignano riteniamo che le opere pubbliche vadano analizzate e ponderate in profondità, tenendo in debita considerazione i principi della prudenza, urgenza e equità.

Pertanto le opere in elenco saranno realizzate nel rispetto degli equilibri di bilancio, considerando il carattere d'urgenza, la possibilità di programmazione su più anni e l'impegno ad intervenire in tutte le frazioni. Per centrare questi obiettivi diventa imprescindibile il rispetto del "timing" o cronoprogramma di ogni opera.

Oltre a ciò è importante intercettare la possibilità di accedere a contributi messi a disposizione dagli enti superiori, Unione Europea inclusa (soprattutto il NextGenerationEU), dai Ministeri, da fondi speciali e da agenzie di sviluppo del territorio come il GAL Altamarca,

Laddove siano in elaborazione progetti di grande impatto economico-finanziario, urbanistico e sociale Insieme per Cordignano vuole coinvolgere direttamente i cittadini nelle scelte da operare.

Gli interventi che faremo sono:

- manutenzione mirata su canali, fossi, fiume Meschio ed affluenti per contrastare possibili episodi di esondazione con solleccito e coinvolgimento del Genio Civile;
- predisposizione della rete fognaria dove è ancora assente;
- prosecuzione della realizzazione di percorsi ciclo-pedonali in un'ottica di sicurezza per gli utenti e di promozione del territorio e dell'attività sportiva;
- collaborazione con Veneto Strade per la realizzazione di marciapiede/pista ciclabile, nel tratto SS13 Pontebbana, da Rigomma fino al confine comunale direzione Sacile.
- manutenzione e pulizia regolare delle strade, delle aree verdi e degli argini che necessitano;
- rimozione di amianto dalle strutture pubbliche;
- ampliamento del cimitero di Santo Stefano;
- modifica della viabilità nei luoghi più a rischio (ad esempio incrocio di Piné e rotatoria "al Vapore");
- realizzazione di una rete smaltimento acque meteoriche a Silvella per favorire il deflusso delle acque piovane in fossi e tombini;

- sistemazione della sede stradale in via dei Parè;
- manutenzione intelligente e programmata degli edifici comunali in particolare teatro Francesconi e biblioteca, ;
- riqualificazione di Piazza Italia;
- ammodernamento della scuola dell'infanzia di Ponte della Muda e valorizzazione della scuola di Villa di Villa;
- rendere sicura la viabilità nelle zone vicine alle scuole impegnandosi per assicurare una buona qualità dell'aria ai bambini ad esempio realizzazione asfaltatura strada antistante il piazzale della scuola primaria di Pinidello, con metodo approvato dalla soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
- acquisto, nel lungo periodo e compatibilmente con le risorse disponibili, del Palazzo del Dazio per restaurarlo e adibirlo a scopi di interesse culturale aggregativo;
- sistemazione viabilità a Ponte della Muda con il completamento della ciclabile fino alla piazza, sistemazione dei marciapiedi e limitando l'accesso ai mezzi pesanti dall'incrocio tra Viale Redipuglia e Via Filermo, fino alla rotonda di Cordignano;
- pulizia e manutenzione delle aree di interesse storico e archeologico del Comune di Cordignano (ad esempio il Col Castelir, la villa romana nel Campardo ecc.) Promuovere e sollecitare gli enti preposti, a cominciare dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Veneto a intervenire per la riscoperta e valorizzazione della villa romana di via Caranzina a Pinidello;
- Riprendere e organizzare il progetto di realizzazione del museo archeologico ovvero mostra permanente, in collaborazione con il locale Gruppo Archeologico.

b. Investimenti e rispetto degli equilibri di bilancio

I vincoli di finanza pubblica negli ultimi anni sono stati allentati in seguito a modifiche normative e decisioni della Corte costituzionale.

Oggi gli enti locali sono tenuti al rispetto dell'equilibrio di bilancio, consistente nell'ottenere un risultato di competenza (sostanzialmente la differenza tra le entrate e le spese dell'anno) positivo.

I nuovi criteri consentono agli enti locali di programmare in modo meno restrittivo le spese pubbliche, a patto di assicurare una gestione comunque improntata a criteri di prudenza.

Insieme per Cordignano intende seguire queste indicazioni, cercando di gestire il bilancio comunale nel modo più vantaggioso per la comunità.



Le previsioni di bilancio saranno improntate a criteri di prudenza, specialmente per quanto riguarda le entrate e le spese correnti. Per prima cosa vanno infatti erogati i servizi pubblici comunali, migliorandone comunque l'efficacia e l'efficienza.

Gli investimenti verranno effettuati con un'attenta programmazione e secondo l'ordine di priorità che viene illustrato nel programma amministrativo e nei documenti di programmazione annuali.

Si farà ricorso a mutui solo ove strettamente necessario e in misura il più possibile ridotta, per non gravare le future generazioni di ulteriori oneri.

Saranno inoltre costantemente monitorati i canali di accesso a finanziamenti da altre amministrazioni pubbliche (GAL, Provincia, Regione, Stato e Unione europea).

Verrà considerata la possibilità di valorizzare il patrimonio mobiliare dell'Ente, anche valutando cessioni parziali o totali delle partecipazioni in società che non producono servizi strettamente necessari alla comunità di Cordignano, in modo da ricavare ulteriori risorse da investire nel Comune.

Per quanto riguarda la spesa per il personale, dal 2020 sono stati di molto attenuati i vincoli previgenti, per cui sarà possibile procedere con più facilità a nuove assunzioni di personale, ove necessario. Questa opportunità dovrà essere sfruttata in particolare per inserire all'interno del Comune figure professionali competenti, che possano dare un valore aggiunto alle politiche comunali.

c. Welfare e politiche sociali

Nella Cordignano che ci immaginiamo il punto di partenza fondamentale è la valorizzazione della persona, ogni singola persona, con le sue difficoltà, ma anche potenzialità. Ogni intervento sarà quindi costruito insieme alla persona interessata e avrà l'obiettivo di sostenerla nel trovare o recuperare un modo di vivere che possa farla sentire bene.

In questo senso, ferma restando la suddetta personalizzazione del progetto, ci rendiamo conto che le esigenze sono diverse a seconda del momento della vita e, pertanto, anche le risposte a tali esigenze devono essere differenziate in relazione al momento che la persona sta vivendo.

Pur non essendo di solito il centro dell'attenzione politica, se non di riflesso, ci poniamo l'obiettivo di mettere i nostri bambini e ragazzi al centro della nostra visione. In stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, si garantirà a ogni bambino e/o ragazzo di disporre di quello che è necessario per frequentare la scuola senza sentirsi inadeguato o escluso, a partire dal materiale scolastico o dalla garanzia del trasporto. Allo stesso

tempo vogliamo che il tempo extra scolastico possa prevedere attività diverse a seconda dell'età:

- attività pomeridiane che abbiano lo scopo di garantire un tempo in cui fare compiti, ma anche un tempo di gioco in cui imparare come stare bene insieme;
- attività pomeridiane specifiche per i ragazzi che presentino disturbi dell'apprendimento o che necessitino, per le loro caratteristiche, di un affiancamento personalizzato nello svolgimento dei compiti;
- organizzazione dei centri estivi per bambini e ragazzi;
- per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, la disponibilità nel tempo extrascolastico di un educatore, che possa aiutarli a scoprire le proprie qualità e la possibilità di condividere;
- in continuità con quanto detto in precedenza, una volta a settimana un educatore dedicato anche ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado; in questo caso, considerato che la frequenza scolastica avviene fuori da Comune, lo scopo è quello di mantenere delle relazioni significative nel paese e accompagnarli a scoprire il valore del dedicare tempo agli altri.

Crescendo, cambiano le prospettive e le esigenze. Siamo abituati a pensare che dallo studio si passa al lavoro, come fosse automatico, e tutto si deve organizzare di conseguenza. Ma anche da adulti possono esserci delle esigenze o delle fasi di vita difficili. Per questo intendiamo:

- garantire un adeguato numero di posti in asilo nido, per permettere ai genitori di rientrare al lavoro, anche con sostegni economici adeguati e congruenti alla situazione della famiglia;
- organizzare i centri estivi per bambini e ragazzi;
- collaborare con la Provincia per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro per i più giovani;
- in sinergia con la Provincia e con l'ULSS, attivare tirocini o costruire progetti di reinserimento lavorativo per le fasce più deboli;
- permettere un'adeguata distribuzione dei fondi nazionali previsti in relazione all'emergenza Coronavirus, allo scopo di garantire un adeguato sostegno economico alle famiglie che sono state particolarmente colpite appunto dalle restrizioni degli ultimi mesi;
- l'avvio di iniziative per formare le famiglie in maniera adeguata sui rischi delle nuove e vecchie dipendenze;
- uno sportello di counseling per i cittadini che hanno bisogno di sostegno psicologico e umano;
- migliorare o istituire convenzioni con le attività commerciali nel settore alimentare affinché ciò che è prossimo alla scadenza e non più vendibile possa essere fornito a chi ne ha bisogno, con l'obiettivo anche di ridurre gli sprechi;
- istituire del cosiddetto prestito d'onore: al di là dell'emergenza specifica dell'ultimo anno, prevedere la possibilità di erogare contributi economici a



famiglie o persone in difficoltà, che possano ricambiare fornendo un servizio alla collettività.

Considerando poi la tendenza ad un invecchiamento progressivo della popolazione, si rende necessario pensare in prospettiva e garantire un accompagnamento anche a chi rimane solo o per motivi fisici o psichici non è più del tutto autosufficiente. In tal senso ci proponiamo di:

- rivalutare ed ampliare i servizi di assistenza domiciliare e consegna dei pasti caldi a domicilio;
- mantenere e migliorare l'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani;
- informare e assistere i cittadini nella richiesta di risorse destinate a chi deve accudire a domicilio una persona non autosufficiente o nell'attivazione di tutti i Servizi utili;
- potenziare il Servizio di trasporto per effettuare visite mediche;
- istituire il Registro delle attestazioni delle dichiarazioni anticipate di fine vita (il cosiddetto testamento biologico), raccogliendo così le volontà espresse dai cittadini in merito ad alcuni specifici trattamenti sanitari.

Per tutte le fasce d'età prevediamo di potenziare la collaborazione con l'ULSS 2 "Marca Trevigiana" allo scopo di facilitare l'accesso ai Servizi Specialistici per coloro che necessitano di un maggior sostegno e, allo stesso tempo, implementare le attività di prevenzione in modo particolare dalle dipendenze, in tutte le loro forme.

A partire dal concetto di Comunità valorizzeremo il servizio prestato dalle Associazioni di volontariato presenti in paese, sostenendole, ascoltando le loro richieste e proposte, ma anche favorendo la partecipazione di tutti alle loro attività.

Infine, considerata la situazione attuale relativamente ai MMG (Medici di Medicina Generale) meglio conosciuti come i medici di famiglia, è nostra intenzione valutare attentamente la possibilità di realizzare una "Casa della Salute" sfruttando le risorse messe a disposizione del governo con il PNRR (Piano Nazionale di Resilienza e Ripartenza) ed il fondo "Letta" per i comuni di confine, dove raggruppare i medici, i pediatri e tutti i servizi sopra citati al fine di ottenere un reale beneficio al cittadino.

d. Valorizzazione e tutela del territorio

Il nostro territorio è ricco di ambienti e risorse che andrebbero valorizzati e tutelati. Entrambe le azioni vanno però portate avanti con la competenza e il pragmatismo che meritano, perché l'ambiente è la nostra casa: è il nostro bene più prezioso.

Negli ultimi cinque anni il nostro territorio ha dimostrato la sua fragilità a fronte di eventi che non si possono più definire eccezionali. Il cambiamento climatico è ormai una

realtà che ha effetti concreti e purtroppo a volte devastanti anche nella nostra comunità.

Per questo la nostra lista ha intenzione di sviluppare la tutela ambientale e del territorio attorno a questi punti:

- Interventi costanti e programmati lungo tutti i cinque anni per garantire la manutenzione di argini, fossi e correnti d'acqua.
- Programmazione di opere necessarie a garantire la tenuta della sicurezza idraulica del territorio anche di fronte a eventi estremi.
- Opposizione a tutte le opere private che danneggiano o compromettono fiumi, corsi d'acqua o altri beni pubblici.
- Adesione al Progetto PAIES per l'energia sostenibile.
- Promozione di comportamenti ecosostenibili, anche con progetti mirati nelle scuole.

Vogliamo sviluppare la promozione territoriale attorno a questi punti:

- il rilancio del sito turistico (www.cordignanoturismo.it). Vogliamo farlo aprendolo anche ai comuni limitrofi per un progetto comune che valorizzi il nostro territorio con continuità e professionalità;
- il ciclo-turismo lungo il corso del Meschio, da Vittorio Veneto fino a Sacile. Anche questo punto dovrà essere sviluppato in collaborazione con i Comuni vicini e sarà essenziale studiare come collegare il nostro territorio alle rotte ciclabili più frequentate nel Nord Italia;
- la valorizzazione delle aree archeologiche e delle bellezze architettoniche presenti nel nostro Comune, rilanciando il Museo Archeologico;
- la realizzazione di percorsi ad interesse storico ed ambientale per riscoprire le radici e i paesaggi che il nostro Comune può offrire;
- promozione della sensibilità ecologica tramite l'organizzazione di manifestazioni dedicate all'ambiente e alla riscoperta dei luoghi del nostro Comune;
- l'individuazione di una zona dove realizzare un parco pubblico e valorizzarlo;
- la valorizzazione delle ville e del Palazzo del Dazio;
- creazione di un orto botanico.
- Limitare l'uso dei fitofarmaci secondo le disposizioni europee, se non abolire totalmente l'uso dei glifosati.

Salvaguardia dell'ambiente significa soprattutto sviluppo sostenibile, che coniuga tutela dell'ambiente e crescita economica mettendo in atto un'urbanizzazione intelligente che non si limita a trasformare terreno agricolo in terreno edificabile, perdendo così per sempre il bene prezioso e limitato del suolo coltivabile.

Vogliamo quindi promuovere:



- l'efficienza energetica dei nostri edifici per favorire i cittadini che decidono di investire nella riduzione dei consumi energetici delle loro abitazioni;
- il recupero dell'esistente, costruendo solo dove è strettamente necessario per esigenze di pubblica utilità.

2. Perché LAVORARE e STUDIARE a Cordignano sarà meglio

a. Lavoro e sviluppo economico

- Creare uno SPAZIO DI COWORKING. L'economia di oggi sta rendendo i lavori sempre più flessibili e sempre più digitali. Nascono così nuove figure di cui anche il Comune deve occuparsi. Dagli smart worker ai freelancer. Per loro vogliamo trovare un luogo dove possano lavorare con tutte le attrezzature e servizi necessari per poter ritrovare a Cordignano un comune al passo con lo sviluppo, un luogo dove si possa scambiare conoscenza ed esperienza;
- Creare una piattaforma online per scambiare beni inutilizzati evitando una precoce dismissione. La sfida globale della sostenibilità richiede un'efficienza sempre maggiore. Per Cordignano vogliamo creare un luogo digitale di scambio dove donare o scambiare beni non più utilizzati ma che comunque possiedono valore al fine di evitare un'inutile dismissione in discarica. Dei beni possono anche essere donati al Comune per poterli dare a chi ne ha più bisogno.
- Fibra ottica: per Cordignano bisogna implementare le infrastrutture esistenti completando realmente la rete ad alta velocità per ogni cittadino. Bisogna inoltre sfruttare le tecnologie emergenti per soddisfare il più possibile il fabbisogno di traffico dati sempre crescente, come è emerso dalla pandemia Covid19.
- Considerando le tipicità dei prodotti autoctoni, con provvedimenti ad hoc, vogliamo incentivare l'imprenditoria agricola ad una produzione circolare, attenta alla biodiversità, alla tutela del territorio, per creare maggior competitività (maggiori profitti) delle nostre aziende nell'attuale contesto di maggior sensibilità ambientale del mercato.
- Vogliamo sviluppare rapporti con gli istituti di credito della zona per sostenere maggiormente le iniziative imprenditoriali e i progetti di sviluppo delle attività della nostra zona, con particolare attenzione alle iniziative dei più giovani.
- Vogliamo creare un'offerta di assistenza per ottenere finanziamenti agevolati, incentivi e l'accesso a bandi per cittadini e attività produttive e commerciali.
- Vogliamo istituire un'assemblea periodica delle attività imprenditoriali di Cordignano per fare dibattito e per creare una visione strategica condivisa del futuro economico del nostro Comune.

- Vogliamo realizzare uno studio economico approfondito su Cordignano, per illustrare il suo stato attuale e il suo potenziale economico, per capire dove intervenire e quanto investire.

b. Istruzione

La cultura non è solo un patrimonio da trasmettere e valorizzare, ma è la parte più importante della nostra stessa umanità: l'uomo è un animale culturale e sociale; senza la mediazione degli altri e della cultura nessuno può sviluppare le proprie potenzialità, diventare se stesso ed aprirsi agli altri.

Puntare sull'istruzione e cultura è fondamentale per qualsiasi comunità che voglia crescere, anche economicamente, e di questi tempi c'è grande necessità di persone formate, competenti e serie per saper affrontare le sfide che il futuro ci pone. C'è un gran bisogno di innovare per crescere in modo sostenibile e da dove partire se non dalla scuola?

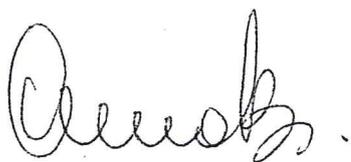
Vogliamo che i nostri bambini e ragazzi possano frequentare non solo delle scuole sicure, ma anche adatte alla didattica più innovativa, per dare ai nostri figli la miglior formazione possibile e non lasciare nessuno indietro, è quindi nostro proposito:

o Intervenire sostenendo la scuola e l'innovazione:

- Avere un collegamento internet veloce in tutti i plessi e sussidi multimediali per la didattica e l'apprendimento in tutte le classi;
- avere ambienti puliti, curati e allegri, con arredi modulari adatti alla flessibilità che l'innovazione didattica richiede;
- collaborare con le Istituzioni scolastiche per sostenere la progettualità della scuola e coordinarsi per progetti condivisi;
- dare impulso alla rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri in modo che le diversità non si trasformino in esclusione sociale e svantaggio ma diventino una ricchezza, con sinergie per tutta comunità;

o Intervenire sulla dimensione del benessere e sicurezza:

- sistemare i giardini scolastici delle Scuole Primarie e gli spazi interni comuni per renderli fruibili e sicuri per il gioco, l'attività motoria e la didattica (Carta di Toronto, Moving School) ;
- fornire un servizio mensa di qualità con pasti equilibrati e graditi ai bambini;
- organizzare, di concerto con la scuola, iniziative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- sostenere il Progetto Sportello presso la Scuola secondaria di 1° grado poiché ha dimostrato esiti positivi sugli studenti, in primis, e poi sulle famiglie e sugli insegnanti;



- promuovere l'attività del Piedibus e studiare la possibilità di ampliare la mobilità sostenibile per ridurre l'inquinamento e il rischio di incidenti nei pressi dei plessi scolastici (car sharing, bici- bus) collaborando con l'Istituzione scolastica e l'Ulss.

3. Perché VISITARE e passare il TEMPO LIBERO a Cordignano sarà meglio

a. Sport tra cultura e salute

Attraverso la pratica sportiva i nostri giovani crescono come cittadini e come persone, imparano infatti a condividere le regole e a rispettarle, a confrontarsi lealmente con gli avversari a cooperare con i compagni, ad assumersi delle responsabilità e a perseverare nello sforzo. Per tutti i cittadini non più giovani lo sport rappresenta una opportunità per essere socialmente attivi e per mantenere un sano stile di vita. Riconosciamo quindi allo sport un grande valore formativo e sociale.

Per questo motivo vogliamo collaborare con le associazioni sportive del territorio per promuovere l'attività sportiva tra i bambini, gli adolescenti, gli adulti e anche gli anziani.

Noi ci proponiamo di:

- realizzare una palestra adatta alla pratica degli sport di squadra;
- interagire con le associazioni sportive del territorio per una maggiore promozione della pratica sportiva delle varie discipline;
- sistemare e mantenere periodicamente le aree adibite alla pratica sportiva affinché siano sempre sicure e facilmente fruibili;
- promuovere uno stile di vita sano e attivo per tutti i cittadini, anche per coloro che non praticano sport; (gruppi cammino, corsi di ginnastica, yoga, segnalare percorsi per passeggiate, il nordic-walking o la mountain-bike) abbiamo molti chilometri di stradine bianche sia pianeggianti che montane).

b. Cultura e tempo libero

- rendere la biblioteca più adatta alla fruizione di bambini in età prescolare e scolare;
- promuovere attività laboratori in ambito culturale (teatro, disegno-pittura, fotografia, grafica e video-editing) rivolte a bambini;

- attivare percorsi collaborativi con la scuole di ogni ordine per promuovere la lettura e lo studio.
- creare una sala per esposizioni temporanee per valorizzare i prodotti culturali realizzati nelle scuole e nelle associazioni, l'artigianato locale e i prodotti tipici;
- reintrodurre il Comitato di Gestione della Biblioteca;
- promuovere un concorso di poesia rivolto alle scuole e alla cittadinanza con elaborati in italiano e dialetto intitolato "Alla memoria di Guido De Carlo";
- valorizzare la scuola di Musica "A. Felet" attraverso percorsi integrati con la scuola;
- adeguare la sala teatrale alle vigenti norme antisismiche in modo da restituirla alla Cittadinanza per spettacoli, concerti ed incontri culturali.

c. Politiche generazionali

Gli anziani sono la testimonianza vivente del nostro passato e i giovani la speranza del nostro futuro; spesso però ci si dimentica che entrambi sono linfa vitale per il nostro presente.

Giovani e anziani sono risorse da valorizzare e da non abbandonare a una società che li vorrebbe sempre più distanti e isolati, ignorando le loro esigenze oppure mettendole in contrapposizione.

Vogliamo rispondere alle diverse domande generazionali attraverso:

- l'organizzazione, in collaborazione con le associazioni giovanili, di corsi per avvicinare gli anziani alle nuove tecnologie e ai mutamenti della società;
- il sostegno ai gruppi di aggregazione e di attività ricreative per giovani e anziani;
- realizzare iniziative a carattere socio-culturale di interesse per gli over (di salute e benessere e con viaggi, gite e soggiorni);
- attrezzare, mantenere e regolamentare gli spazi sociali aperti e le aree verdi attrezzate per una riscoperta del dialogo e dello stare insieme;
- la valorizzazione dei saperi degli anziani per salvaguardare la loro e la nostra tradizione culturale.

